

«Agriturismo, il settore ha bisogno di regole»

Viola: «E' necessario lavorare per ampliare la base dei clienti, soprattutto stranieri, per i quali ci sono ottime prospettive»



Saverio Viola

Quello dell'agriturismo è un comparto dalle enormi potenzialità che va sfruttato al massimo, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale. Sono infatti molteplici gli elementi che ruotano attorno a questa importante risorsa per l'economia locale e non solo. Una risorsa che, se giustamente regolamentata, potrebbe aiutare a creare molteplici posti di lavoro.

Per tutti questi motivi, anche la Coldiretti di Latina e l'associazione agrituristica Terranostra hanno preso parte, nei giorni scorsi, al focus di approfondimento promosso nella Capitale. «Il fenomeno anche in provincia di Latina si è ormai consolidato - spiega Saverio Viola, direttore della Coldiretti Latina ma è necessario dare seguito a quanto previsto dalle norme per non lasciare il settore monco». Gli spunti che sono emersi nell'incontro, che si è svolto presso la sala riunioni del Car, hanno definito lo scenario su cui lavorare. «Proprio così - spiega Viola - è necessario lavorare per ampliare la base dei clienti, soprattutto stranieri, per i quali ci sono ottime prospettive, ma è indubbio che, sul piano degli strumenti tecnici e procedurali bisogna fare oggi il lavoro più importante. Arrivare alla piena applicazione della legge applicando il nuovo marchio regio-

nale, la classificazione per distinguere e valorizzare il vero agriturismo e costruire nuove e più efficaci procedure di controllo che garantiscano pienamente il consumatore che difendano, al tempo stesso, anche le imprese dalla concorrenza sleale. Queste le linee da se-

guire». Terranostra Latina ritiene che, anche sulle fattorie didattiche, si deve dare una svolta con la costituzione dell'apposito regolamento e l'albo che ancora nella nostra regione non esiste. L'agriturismo ha bisogno di trasparenza per Coldiretti per rappresentare al meglio

questa attività che, troppo spesso, viene mortificata da atteggiamenti di qualcuno che, per fini personali, scredita l'intero settore.

Uno dei dati emersi, è che il fenomeno agriturismo costituisce, in provincia di Latina, a Roma, e nel Lazio, un singolare caso di successo tra i percorsi dello sviluppo rurale e sembra rispondere molto bene anche agli obiettivi di sviluppo posti dalla politica europea in relazione, ad esempio, alla capacità di generare lavoro stabile nelle aree rurali, alla promozione del lavoro giovanile e femminile, con notevoli riscontri anche in termini di promozione sociale, alla interazione con l'ambiente ed il paesaggio, alla manutenzione e valorizzazione dell'edilizia rurale, alla conservazione della biodiversità, alla sostenibilità del turismo in campagna e, non da ultimo, alla sensibilizzazione del consumatore "di città" ai temi del mondo rurale. In questi giorni primaverili si riscoprono le strutture del settore. Coldiretti chiederà alla Regione Lazio di dare seguito alle disposizioni legislative e alla Provincia, deputata a tenere l'elenco delle imprese autorizzate, di costituire un apposito sportello con il quale accelerare iter, tempi e procedure.